

## RISCHI CONNESSI CON L'AFFOLLAMENTO

Il Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di Lavoro,

in collaborazione con l'Arch. Filippo Fasulo, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto Scolastico, acquisito e richiamato il Documento di Valutazione dei Rischi già redatto per le Scuole di competenza, di seguito procede all'aggiornamento dello stesso, relativamente ai **“rischi connessi con l'affollamento dei locali scolastici”**.

- Visto il documento ( \* ) redatto dagli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e dal personale della Scuola di Veneto e Toscana ;
- Visto che l'eccessivo affollamento è uno stato generalizzato nelle scuole italiane ;
- Vista la necessità di dividere occasionalmente gli alunni delle classi “scoperte” - temporaneamente prive dell'insegnante curricolare, proporzionalmente tra le classi “coperte” - con l'insegnante curricolare, prassi ormai consolidata quale “rischio minore”;
- Visto che le indicazioni contenute nel D.P.R. 81/2009 (Art.3 del Decreto Interministeriale Organici 2015/16) sulla formazione delle classi non tengono conto delle norme sulla prevenzione incendi per l'edilizia scolastica, emanate con Decreto del Ministero dell'Interno del 26/08/92;
- Visto che **la situazione di cui sopra appare non modificabile da parte del personale della Scuola;**

SI PRENDE ATTO DELL'INCREMENTO DEL FATTORE DI RISCHIO DETERMINATO DALL'AFFOLLAMENTO (MOMENTANEO E/O PERMANENTE) E, CONSEGUENTEMENTE, SI RICHAMA LA PUNTUALE APPLICAZIONE DELLE “PROCEDURE INTERNE” PER IL PERSONALE SCOLASTICO, CONTENUTE NEL FASCICOLO “DOCUMENTAZIONE D.LGS.81/2008” DELLA SCUOLA IN OGGETTO.

Firmato

Responsabile S.P.P.

Arch. Filippo Fasulo



Firmato

Il Dirigente Scolastico

( \* ) **Gestione del sistema di sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola**

GRUPPO DI LAVORO:

- A.Ballottin psicologa del lavoro, SPISAL az. ULSS 20 Verona
- L.Bellina medico del lavoro, SPISAL az. ULSS 9 Treviso
- R.Bizzotto medico del lavoro, SPISAL az. ULSS 15 Padova
- A.Cesco Frare insegnante addetto SPP ITIS M.Plank (TV)
- G.Faccin assistente sanitaria, SPISAL az. ULSS 21 Verona
- S.Garzi insegnante RSPP ITI-IPIA L.da Vinci Firenze
- D.Marcolina medico del lavoro, responsabile SPISAL az. ULSS 1 Belluno
- G.Petrioli direttore Dipartimento Prevenzione Azienda Sanitaria di Firenze
- A. Zonch dirigente scolastico IPSIA Giorni Treviso

CON IL CONTRIBUTO DI:

- V.Alessandrello funzionario INAIL Treviso
- A.Bruscagli insegnante addetto SPP ITI-IPIA L.da Vinci Firenze
- B.Deidda procuratore della Repubblica Trieste
- M.Frilli tecnico della prevenzione UF PISLL Az. Sanitaria Firenze
- P.Guidotti, insegnante addetto SPP SPP ITI-IPIA L.da Vinci Firenze
- I.Mattarollo medico competente della Rete delle agenzie per la Sicurezza di treviso
- A. Miolli insegnante ISS Scarpa (TV)
- S.Poterle dirigente chimico SPISAL az. ULSS 1 Belluno